

Reggio Tirrenica

OPPIDO MAMERTINA Nel mirino dei Nas il reparto di lungodegenza con 20 posti letto

Dopo l'ispezione dei carabinieri l'Asp blocca i ricoveri all'ospedale

Si teme il trasferimento dei pazienti. Si mobilita il sindaco Barillaro

Vincenzo Vaticano
OPPIDO

Che l'ispezione a carattere igienico-sanitario e strutturale eseguita, lunedì scorso, non precludesse nulla di buono per il locale nosocomio, lo si era intuito da qualche indiscrezione trapelata al termine del sopralluogo effettuato dai Nas in collaborazione con i colleghi del Nucleo operativo ecologico di Reggio e della locale stazione dei carabinieri.

Nel pomeriggio dell'altro ieri, infatti, in base alle risultanze negative (in materia di igiene e sanità, sicurezza dei luoghi di lavoro e salubrità degli ambienti) evidenziate dal rapporto del nucleo antisofisticazione e sanità dell'Arma, è stato disposto da parte dell'Asp 5, il blocco dei ricoveri nel reparto di lungodegenza che dispone di 20 posti letto.

A notificare il provvedimento al direttore sanitario dell'ospedale, dott.ssa Luisa Pandolfini, è stata la dott.ssa Anna Maria Rosato, capo dipartimento ospedaliero dell'Asp. La notizia si è sparsa subito in paese ridestando, com'era facilmente immaginabile, fondati timori che questo provvedimento, ritenuto estremamente pesante e penalizzante, possa determinare la definitiva chiusura dell'unico reparto ancora funzionante, e rappresentare, nel contempo, il "de profundis" per l'intero ospedale, con

buona pace del diritto alla salute di migliaia di cittadini residenti in un comprensorio particolarmente disagiato e difficile dal punto di vista orografico. Un provvedimento, che rappresenta per la cittadina un'autentica doccia scozzese, dopo la recente, apprezzata ed incoraggiante decisione dell'Asp di attivare ad Oppido un Ppi h24 con due postazioni di 118: una di emergenza territoriale con ambulanza h24 medicalizzata (postazione mobile); l'altra di postazione fissa (Ppi). E, soprattutto, dopo la promessa dell'Azienda di provvedere alla ristrutturazione dei locali del piano terra per accogliere i pazienti del reparto di medicina di lungodegenza, in atto, ricoverati al primo piano.

Gli amministratori comunali insieme ai cittadini, va rilevato, stanno seguendo con molta attenzione l'evolversi della vicenda. Una delegazione guidata dal sindaco Bruno Barillaro e dall'assessore provinciale (nonché consigliere comunale) Domenico Giannetta si incontrerà martedì prossimo con il direttore dell'Asp Rosanna Squillacioti per fare il punto sulla questione e trovare eventuali rimedi in grado di evitare situazioni irreversibili per la futura sorte dell'ospedale. Cercheranno, soprattutto, di scongiurare il paventato trasferimento dei pazienti in altri ospedali. ◀



Il pronto soccorso dell'ospedale di Oppido



L'assessore provinciale Giannetta con alcuni cittadini

RIZZICONI Domani giornata dedicata a Francesco Maria Inzitari

Borse di studio nel nome della legalità e dell'antimafia

Funzione religiosa, tavola rotonda, e fiaccolata

Attilio Sergio
RIZZICONI

Domani, lunedì 5 dicembre, su iniziativa della Fondazione "Francesco Maria Inzitari onlus", sotto lo slogan "In ricordo di Francesco", in occasione del secondo anniversario dall'uccisione colpi di pistola del giovane Francesco Maria Inzitari, si svolgeranno a Rizziconi tre momenti di riflessione: alle ore 16,30 sarà celebrata una Messa presso la "Casa Famiglia Nazareth" di via Provinciale di Rizziconi; alle ore 17,30 tavola rotonda "In ricordo di Francesco" con la consegna delle borse di studio; seguirà una fiaccolata "Per dare vita alla tua vita" con partenza dalla Casa Famiglia Nazareth e conclusione in piazza Municipio.

La fiaccolata oltre a ricordare Francesco, avrà il forte significato della lotta contro la criminalità organizzata. La giornata in programma domani, sarà una delle tante tappe che la Fondazione percorrerà per divulgare sempre di più dei percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Le borse di studio sono state istituite dalla Fondazione "Francesco Maria Inzitari Onlus", e sono riservate alle tre scuole frequentate in vita dal giovane Inzitari, per i ragazzi della classe V delle elementari di Rizziconi, classi III della media "G. Casella" di Rizziconi e classi V del liceo Scientifico "M. Guerrisi" di Cittanova.



La gigantografia di Francesco Maria Inzitari

ziconi e classi V del liceo Scientifico "M. Guerrisi" di Cittanova.

Le borse di studio verranno consegnate ai tre alunni che hanno svolto il tema più meritorio scelto da un'apposita commissione di docenti dello stesso istituto. Questa la traccia elaborata dalle V classi delle elementari di Rizziconi: "Famiglia, scuola, società: luoghi in cui è fondamentale rispettare regole e leggi. Racconta la tua esperienza". La traccia per le III classi della media "G. Casella": "È stupido essere giusti quando chi è ingiusto ottiene migliore giustizia". Commenta la frase di Esiodo, poeta greco, anche alla luce delle tue esperienze

quotidiane". Ed infine la traccia elaborata dalle V classi del liceo scientifico "Michele Guerrisi" di Cittanova: "La mafia non è affatto invincibile; è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine. Piuttosto, bisogna rendersi conto che si può vincere non pretendendo l'eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni. Analizza questa frase di Giovanni Falcone e commenta i progressi della lotta alla criminalità organizzata. Esprimi la tua opinione su quanto è stato fatto e su quanto resta ancora da fare per vincere questa battaglia di civiltà". ◀

PALMI Giro turistico del gruppo seniores "Alatel Telecom Italia"

Visita guidata tra le bellezze e il patrimonio storico della città

Ivan Pugliese
PALMI

Una visita a 360° tra le bellezze e ricchezze di Palmi per il numeroso gruppo seniores "Alatel Telecom Italia" in visita nel comune di Palmi.

La prima tappa è stata la Casa della Cultura "Leonida Repaci": un lungo ed intenso tour per il museo civico di Etnografia e Folklore "Corso", riconosciuto dall'Unesco come il più importante del Mezzogiorno, la biblioteca comunale "Topa", l'Antiquarium comunale "De Rosa", i musei "Francesco Cileia e Nicola Manfroce", la Gipsoteca "Guerrisi", la pinacoteca "Leonida ed Albertina Repaci".

Ad accoglierli l'ex consigliere Memmo Cogliandro e Pino Vincenzi che ha intrattenuto gli ospiti sul tema della Varia. Inoltre era presente la dirigente dell'area Cultura del comune di Palmi Mariarosa Garipoli che ha



Il gruppo in visita a Palmi

portato i saluti del commissario prefettizio Antonia Bellomo.

Al seguito del gruppo Seniores Telecom Mommo Natale. La visita si è svolta prima nel museo di Etnografia e Folklore, con le maschere apotropaiche e con l'unica e importante collezione di conocchie, con la collezione di

pastori di Seminara e Fiumefreddo e con le tantissime spilletti che ricordano il passato e il folklore palmese, veramente pezzi unici che meritano di essere visti.

La comitiva si è quindi recata in visita nella chiesa di San Fantino dove è stata celebrata una messa in ricordo di tutti i defunti e, a seguire, la guida Antonio Tedesco del movimento culturale "San Fantino" ha fatto conoscere e ripercorrere nel tempo l'importanza della chiesa, antichissimo sito e testimonianza del culto cristiano a Palmi, che ha rappresentato per moltissimi anni uno dei luoghi di culto più importanti per il popolo palmese.

Al suo interno si trova la sacra cripta paleocristiana dove viene custodito il sepolcro di San Fantino, vescovo vissuto nel IV secolo. Infine qualche foto sulla spiaggia della Tonnara con lo scoglio dell'Ulivo a fare da sfondo. ◀

GIOIA TAURO La senatrice Giuliana Carlino ha inaugurato il circolo della Piana

Italia dei Valori fa largo alle donne

GIOIA TAURO. Italia dei Valori punta forte sulle donne. A Gioia, ieri è stata formalizzata la nascita di un circolo delle donne della Piana. «Siamo il frutto della nostra terra e abbiamo il dovere e il diritto di rimanere qui», questo il messaggio dell'iniziativa presentata alla stampa ieri mattina nella sala del consiglio comunale. Erano presenti la coordinatrice regionale delle donne Antonietta De Fazio, la senatrice Giuliana Carlino, il consigliere regionale e commissario regionale Giuseppe Giordano e il commissario regionale Enzo Tromba.

Giordano ha presieduto l'incontro e ha espresso forte apprezzamento: «Sono giovani donne normali e preparate per una realtà che vive un momento di difficoltà straordinaria che dovrà vedere un autentico risorgimento morale».

Per la De Fazio «se una donna fa politica, cambia la donna... se più donne fanno politi-



Giuseppe Giordano, la senatrice Carlino e le donne del circolo

ca, queste cambieranno la politica».

Il coordinamento sarà presieduto da Rossella Romeo, da Clementina Albanese e Maria Melini che nel loro intervento hanno spiegato il loro impegno nell'Idv inteso come al servizio delle generazioni future. Enzo

crescere sia il partito che la società con le loro competenze professionali e l'alto senso della morale. «È necessario dunque - ha concluso Tromba - creare un meccanismo che possa promuovere una presenza necessaria nei consessi elettivi».

Le conclusioni sono state affidate alla senatrice Carlino: «Nell'agenda politica di Italia dei Valori la questione femminile rappresenta una priorità e si tratta di un'esaltante azione che va nella direzione della realizzazione dell'unità tra le donne d'Europa, da realizzarsi attraverso l'estensione delle migliori leggi europee. Il riconoscimento del ruolo culturale e sociale paritario della donna non sarà mai conseguenza automatica di un pacchetto di innovazioni legislative, ma deve ad esse preesistere». Si è detta disponibile ad ogni azione istituzionale per il supporto del coordinamento. ◀ (a.n)

SCILLA La cerimonia resa possibile da associazioni e gruppi di sub, tra cui un frate cappuccino che ha benedetto le statue sott'acqua

La Natività che "parla" dal fondo del mare: è la prima volta in Calabria

Tina Ferrera
SCILLA

È il primo presepe subacqueo della Calabria, quello che è stato collocato ieri mattina nei fondali antistanti il suggestivo lungomare di Scilla. La manifestazione di deposizione del presepe ha avuto due momenti importanti. Il primo, con la benedizione della Natività sulla spiaggia, da parte di don Francesco Cuzzocrea, parroco di Scilla, con la presenza di don Raffaele Melacarne, frate cappuccino, subacqueo, che insieme ad altri sub ha depositato in fondo al mare, a circa 6 metri di profondità,

le statue della Natività. Questo secondo momento, non visibile dai numerosi spettatori, presenti sulla spiaggia per l'occasione, ha visto la posa in questa grotta naturale del presepe con la benedizione e la recita del "Padre nostro".

L'iniziativa è nata dal desiderio di Francesco Pacienza di vedere realizzato nei fondali scillesi, ricchi di spugne, attinie e gorgonie dai colori vivaci, un'opera così suggestiva: la proposta ha trovato nell'assessore al Turismo, Santo Perina un concreto supporto perché il presepe potesse essere deposto. Le statue di ceramica, rivestite di un materiale protettivo,



I sub poco prima di immergersi sotto la rupe di Scilla per collocare il presepe e dopo la posa delle statue: è il primo esempio in Calabria



sono state realizzate grazie alla famiglia Rovere. La manifestazione si è svolta in sinergia con il diving "Un tuffo nel blu", l'associazione "Chianalea" e il Consorzio turistico Scilla. Presenti anche gli assessori comunali, Giuseppe Bova e Loredana Delorenzo e il comandante della Guardia costiera, Fontana.

La targa deposta nei fondali è stata voluta dai subacquei calabresi. Gli appassionati che vi si recheranno, potranno leggere: «I subacquei calabresi e gli amici di "Un tuffo nel blu" posero a protezione dei fondali e dei suoi visitatori». Saranno proprio i sub che prenderanno in custodia la Natività per le opere di manutenzione. Un'iniziativa culturale e religiosa che contribuisce ad impreziosire i ricchi fondali scillesi. ◀